

La povertà e lo spreco alimentare si affrontano insieme!

In una parabola San Marco afferma che *“il seme sotto terra conosce la mano che getta il seme e di Colui che poi lo fa crescere, avverte l'azione del sole e della luna ... interagisce con tutti gli elementi della terra: coi minerali, i nutrienti, gli esseri viventi quasi invisibili all'occhio umano, tutti contribuiscono al processo della sua crescita. Il seme attende, accetta tutto, accoglie tutti, come la madre terra”*.

Questa parabola fa riflettere su un concetto importante: nessuno cresce solo! Neppure il più piccolo seme.

Il piccolo seme nell'Emporio, rappresentato da volontari, operatori, sostenitori, fondazioni, imprese, istituzioni, ha generato radici profonde, vita, forza, prossimità. Questo seme ha trovato terreno fertile, cuori aperti. Ha generato in questi anni tante attività e servizi trasformando uno “spazio”, quale l'Emporio, in un “luogo”, un “centro di prossimità” dove le famiglie ricevono non solo sostegno alimentare, supporto psicologico, formazione, ma anche e soprattutto ascolto, calore che spezza il cerchio della sofferenza e della solitudine.

Questo piccolo seme ha germogliato Reti sensibili che iniettano fiducia e speranza dove compaiono i sintomi dello scoraggiamento, del bisogno, della malattia, dell'emarginazione e dell'esclusione.

Reti solidali che si stanno rafforzando grazie al progetto **#Nonsolopane**, promosso e realizzato dall'Emporio, in partenariato con la Provincia di Lecce, e finanziato dal programma “Un posto a Tavola” **di Fondazione TIM**. Un progetto che punta alla digitalizzazione dei processi per garantire e implementare le attività di sostegno alimentare e non solo alle famiglie bisognose.

Diventare sempre più prossimi è una necessità per l'Emporio perchè il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare tutte le persone di buona volontà in prima linea, per dare loro voce, per difenderli e per invitarli a partecipare alla vita della comunità.

Partecipazione che passa attraverso il progetto “**La Bottega degli Artigiani**”, finanziato dal **Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo**, che ha permesso la creazione di laboratori artigianali di falegnameria, sartoria, ceramica. L'amore, la passione, la dedizione dei docenti e degli operatori che accompagnano e condividono con 18 giovani disoccupati questo percorso formativo e lavorativo si percepiscono appena si varca la soglia dei laboratori, situati nel capannone adiacente all'Emporio, presso la **Coop. Sociale Il Mandorlo**. Non solo formazione, nozioni teoriche e pratiche ma anche condivisione di sogni, di esperienze, di nuove opportunità che possa far uscire questi giovani dal tunnel della precarietà, dell'incertezza, dell'ansia.

Condivisione che si cerca di raggiungere con il progetto “**l'Orto di Gioia**”, finanziato da **BPER Banca**, che prevede la creazione di orti sociali da assegnare a otto famiglie beneficiarie del servizio, attraverso un bando. Grazie a questo sostegno sono stati realizzati gli orti, è stato creato uno spazio di convivialità con gazebo, panchine, tavoli per organizzare cene sociali e momenti di aggregazione che contemplano anche la preparazione dei prodotti coltivati a Km 0.

In questo territorio che sta implodendo, con questi livelli di vulnerabilità, fragilità, complessità, un grosso aiuto arriva spesso anche da imprese sensibili, come **Conad - Gruppo Idea Distribuzione di Antonio Feri** che, dal 2018 con il progetto “**Spesa Sospesa**”, garantisce al servizio l'acquisto di prodotti poco reperibili durante le raccolte alimentari.

Infine, grazie al sostegno di **Fondazione Prosolidar Onlus**, l'Emporio ha avviato il progetto **#Alimentiamo la Solidarietà**, attraverso il quale potrà ampliare il magazzino e le celle frigo per implementare il sostegno alimentare da destinare alle famiglie che versano in una situazione di difficoltà.

Si può affermare quindi che il piccolo seme nell'Emporio è cresciuto!